

Pil lombardo, stime riviste al rialzo (+1%) per il 2024

Spada: «Merito delle imprese, ora sui dossier critici serve una strategia Ue per la competitività»

Assolombarda

La Regione cresce oltre la media nazionale, bene anche l'occupazione

Nelle stime di Assolombarda il Pil regionale nel 2024 crescerà oltre le attese, realizzando un progresso di un punto, quattro decimali oltre le stime effettuate tre mesi fa. Così, alla fine dell'anno, con un Pil di 483 miliardi, la Lombardia si troverebbe quasi sette punti (+6,7%) oltre i livelli pre-Covid.

Sono le principali evidenze del Booklet economia realizzato dal Centro Studi di Assolombarda, pubblicato, analisi che rileva come l'espansione regionale si mantenga al di sopra del ritmo dell'Italia che, con una previsione per il 2024 del +0,7% (scenario Prometeia), è attesa portarsi entro fine anno 4,2 punti oltre i livelli del 2019.

«Rispetto al pre-Covid - spiega il presidente di Assolombarda Alessandro Spada - l'economia lombarda cresce più di tutti i benchmark europei: a fine 2024 la stima è +0,8% per Baden-Württemberg, +2,4% per Bayern, +4,8% per Cataluña, quando il nostro territorio aumenta del 6,7%, con quasi 84 miliardi di euro in più prodotti nel quinquennio. Dati che confermano la forza e la competitività delle nostre imprese. Affinché questo trend prosegua, serve continuare ad investire tanto e bene. Quindi, chiediamo che Industria 4.0 ritrovi massimo vigore e che Industria 5.0 sia utilizzabile quanto pri-

ma». Alla luce dell'incertezza del quadro globale e delle strategie messe in campo da Usa e Cina, Spada chiede però un passo in avanti deciso anche in Europa.

«Occorre una strategia industriale concreta e lungimirante su dossier come materie prime critiche, transizione ecologica, intelligenza artificiale, difesa. Se oggi l'Ue è la seconda manifattura al mondo è grazie al contributo delle nostre imprese. Ma, con il ritorno dell'antagonismo tra grandi potenze, l'UE ha la responsabilità di pensarsi anche come attore politico, geopolitico, sociale e non solo economico. Per farlo è fondamentale, come richiamato da Mario Draghi, un accordo industriale a livello Ue equivalente alle strategie messe in atto da Usa e Cina. I rischi e le risposte alle sfide più importanti del nostro tempo, infatti, devono essere socializzati. Diversamente, la partita per la tenuta economica e la competitività può considerarsi già persa».

Se le proiezioni macroeconomiche tendono al bello, si confrontano però con rilevazioni qualitative delle imprese di Assolombarda ancora abbastanza eterogenee, secondo la flash survey realizzata sul campo a metà aprile.

Il 39,5% delle 375 aziende manifatturiere e del terziario innovativo rispondenti prospetta infatti che nel 2024 la situazione economica regionale sarà in linea con quella dell'anno precedente, il 28% prevede un miglioramento, mentre il 31,7% si aspetta un peggioramento.

Anche sul fronte del lavoro le previsioni di Assolombarda sono riviste al rialzo: nel 2024 il numero di occupati è atteso crescere dell'1,1% in Lombardia, arrivando oltre due punti al di là dei livelli 2019.

—L.Or.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

